



Comune di
Chianciano Terme

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO ED IL CONFERIMENTO DELLE CIVICHE BENEMERENZE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 21/10/2025

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Comune di Chianciano Terme ricomprende tra i propri doveri il compito di sottoporre alla pubblica stima le persone che, senza distinzione di nazionalità, di razza, di sesso e di religione, abbiano giovato direttamente con opere concrete alla realtà locale oppure possano essere ricordate quali esempio e riferimento per il Comune.

Il presente regolamento istituisce e disciplina l'attribuzione delle civiche benemeritenze del Comune di Chianciano Terme in favore di persone fisiche, associazioni, istituzioni, enti che - con il loro impegno concreto in campo sociale, artistico, culturale, letterario, scientifico, lavorativo, scolastico, commerciale, industriale, filantropico, educativo, sportivo - si sono particolarmente distinti, divenendo esempio e riferimento per la comunità di Chianciano Terme o comunque dando lustro alla stessa per i propri legami con il territorio.

Le civiche benemeritenze possono essere assegnate in funzione di attestati di riconoscenza per atto speciale di natura eccezionale o di alto valore compiuto nei confronti della comunità o da essa riconosciuto ed apprezzato.

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE

Le civiche benemeritenze si distinguono in:

- Cittadinanza onoraria
- Attestato di civica benemeritenza.

Art. 3 - CITTADINANZA ONORARIA

La cittadinanza onoraria è un riconoscimento onorifico che attesta l'iscrizione simbolica di coloro che, non iscritti all'anagrafe del Comune di Chianciano Terme, l'Ente si ritiene onorato di annoverare tra i propri cittadini.

In casi di particolare rilievo, la cittadinanza onoraria può essere concessa anche ad associazioni od enti che non abbiano la propria sede a Chianciano Terme, anche se non legati al territorio.

La cittadinanza onoraria viene concessa in base ad una delle seguenti motivazioni:

- per l'esempio di una vita ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà e dell'aiuto al prossimo, specialmente dei più deboli e bisognosi, della difesa dei diritti umani;
- per il contributo al progresso della cultura in ogni campo del sapere ed il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca, la produzione artistica, l'attività sportiva;
- per il personale apporto al miglioramento della qualità della vita e della convivenza sociale conseguente al generoso impegno nel lavoro, nella produzione di beni, nelle professioni, nel commercio, nella gestione politica ed amministrativa di istituzioni pubbliche e private;
- per esemplare affezione ed interessamento verso la comunità di Chianciano Terme, unanimemente riconosciuti e testimoniati da opere ed iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza e la valorizzazione della realtà sociale, economica, storica, artistica ed umana di Chianciano Terme;
- per aver compiuto opere o realizzato iniziative di alto valore negli ambiti sopracitati, che in qualunque modo abbiano recato vantaggio e/o prestigio al Comune ed alla collettività.

La cittadinanza onoraria non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario.

Il Comune, in occasione di particolari ricorrenze o cerimonie ufficiali, può invitare a parteciparvi i cittadini onorari, che avranno diritto di prendere posto tra le autorità.

Art. 4 - ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA

L'attestato di civica benemerenza è un riconoscimento onorifico destinato a premiare le persone e gli enti che si siano particolarmente distinti nei campi indicati all'art. 1, divenendo esempio e riferimento per la comunità di Chianciano Terme o comunque dando lustro alla stessa per i propri legami con il territorio.

Si distinguono le seguenti classi di benemerenza:

- benemeriti per le scienze, lettere ed arti
- benemeriti del mondo dell'industria e del lavoro
- benemeriti del mondo della scuola
- benemeriti delle attività sportive
- benemeriti delle attività sociali, solidaristiche e filantropiche
- benemeriti della Pubblica Amministrazione
- benemeriti per atti di coraggio e di abnegazione civica.

È anche possibile assegnare la benemerenza alle persone, agli Enti, alle Associazioni che abbiano concretamente contribuito all'incremento del patrimonio comunale, anche tramite lasciti e/o donazioni.

L'attestato di civica benemerenza può essere riconosciuto anche alla memoria.

È istituito uno speciale segno di benemerenza, come di seguito indicato: "Targa in argento 925/000 con riproduzione in bronzo di "TINIA" dal frontone del Tempio dei Fucoli, custodito al Museo Civico Archeologico delle Acque di Chianciano Terme e realizzato con l'antica tecnica della CERA A PERDERE da un laboratorio orafo locale abbinato ad un "Attestato di Cittadino Benemerito".

Art. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ricorrendo le motivazioni previste, la proposta di riconoscimento della cittadinanza onoraria e dell'attestato di civica benemerenza può essere formulata dal Sindaco, dai membri della Giunta o da 1/3 dei Consiglieri Comunali.

Deve essere presentata per iscritto al protocollo comunale, completa dei necessari riferimenti biografici, delle motivazioni e di ogni altra indicazione utile alla sua valutazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 6 - MODALITA' DI CONFERIMENTO

Le proposte di candidatura verranno esaminate dalla conferenza dei Capigruppo Consiliari, presieduta dal Sindaco o suo delegato.

Il conferimento della cittadinanza onoraria e gli attestati di civica benemerenza sono deliberati dal Consiglio Comunale con la maggioranza qualificata dei 3/4 degli aventi diritto. L'atto di conferimento deve riportare le motivazioni alla base del riconoscimento.

Gli attestati di civica benemerenza, oltre che dal Consiglio Comunale, possono essere conferiti dalla Giunta comunale con provvedimento motivato.

La consegna può effettuarsi nell'ambito di una cerimonia pubblica da tenersi, di norma, nella sala consiliare, ovvero in forma non pubblica da parte del Sindaco o suo delegato.

Ogni anno potranno essere attribuite un numero massimo di cinque benemerenze.

Se conferite a persone nel frattempo decedute, o impossibilitate a ricevere personalmente il riconoscimento, le civiche benemerenze saranno consegnate ai familiari o agli eredi. In caso di attribuzione a favore di enti, associazioni o istituzioni, la consegna sarà effettuata ai rispettivi rappresentanti.

Il soggetto insignito potrà fregiarsi del riconoscimento ricevuto.

Art. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Le civiche benemerenze non possono essere attribuite agli amministratori in carica del Comune e degli altri Enti territoriali.

Le civiche benemerenze non possono essere riconosciute a soggetti che abbiano riportato condanne penali, anche non definitive, o nei cui riguardi siano pendenti procedimenti penali, nonché ad enti che abbiano riportato sanzioni amministrative dipendenti da reato.

È, altresì, motivo di esclusione l'aver riportato un provvedimento definitivo di applicazione di misure di prevenzione ovvero la sussistenza, con riferimento ai candidati al riconoscimento, di un tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione comunale svolgerà, in via preliminare, gli opportuni accertamenti in ordine alle cause ostative di cui ai precedenti commi.

Art. 8 - MOTIVI DI REVOCA

Le civiche benemerenze possono essere revocate, con apposito provvedimento dell'organo che ha conferito il riconoscimento di che trattasi, per gravi motivi o per sopraggiunta indegnità.

Perde, altresì, la civica benemeranza l'insignito che non ritira la medesima, senza adeguata motivazione. Nel caso in cui siano gli eredi a non ritirare la civica benemeranza senza adeguata giustificazione, ciò non è motivo di perdita del titolo di cui è stato insignito il deceduto.

La revoca è annotata nell'albo delle benemerenze di cui al successivo art. 10.

Art. 9 - ALBO DELLE CIVICHE BENEMERENZE

È istituito l'albo delle civiche benemerenze, tenuto ed aggiornato a cura dell'Ufficio segreteria. L'albo è suddiviso nelle sezioni Cittadinanza onoraria e Attestato di civica benemeranza, nelle quali sono iscritti i soggetti cui sono stati conferiti i riconoscimenti.

L'iscrizione avviene sulla base dell'ordine cronologico di attribuzione ed indica i dati anagrafici degli interessati e gli estremi del provvedimento concessorio e dell'eventuale revoca.

Art. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Comune garantisce che i dati acquisiti ai fini dell'istruttoria dei procedimenti di cui al presente regolamento saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali e al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii..

Art. 11 - SPESE

Tutti gli oneri riguardanti l'attività disciplinata dal presente regolamento rientrano nell'ambito delle spese di rappresentanza.

Art. 12 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore ai sensi di legge e dello statuto comunale.